

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4427 del 02/09/2022
Oggetto	D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DENOMINATO "EG TRICOLORE" SITUATO IN COMUNE DI ARGENTA (FE), LOCALITA' BANDO, IN VIA VAL D'ALBERO, E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA, DI POTENZA NOMINALE PARI A 7,294 MW - NCT di Argenta Foglio 85 Particella 39. Società EG LAGUNA Srl - sede legale in Comune di Milano (MI) ı Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11769770964.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4655 del 02/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno due SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) DENOMINATO "EG TRICOLORE" SITUATO IN COMUNE DI ARGENTA (FE), LOCALITA' BANDO, IN VIA VAL D'ALBERO, E DELLE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA, DI POTENZA NOMINALE PARI A 7,294 MW - NCT di Argenta Foglio 85 Particella 39.

Società EG LAGUNA Srl - sede legale in Comune di Milano (MI) – Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11769770964.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

L. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

Testo unico n. 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;

D.Lgs. n. 79/1999 *"Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;

D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica"*, in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;

Legge n. 239/2004 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

Legge n. 99/2009 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia"* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;

Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;

D.M. 29 maggio 2008 *"Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"*;

D.Lgs. n. 28/2011 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;

Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)"* e s.m.i.;

L.R. n. 10/1993 *"Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila"*

volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;

D.P.R. n. 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;

L.R. n. 19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n. 1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;

L.R. n. 26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;

L.R. n. 19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;

D.Lgs. n. 199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;

D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;

D.L. n. 50/2022 *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;

VISTE:

la *Legge n. 56/2014* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;

la *Legge Regionale n. 13/2015* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:

- la DDG 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DEL n. 102/2019 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza 14/10/2019;
- la DET-AMB-2019-882 del 29/10/2019 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia dal 1/11/2019 al 31/10/2022 alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- la nota del 29/04/2022 assunta al PG/2022/71189 con cui la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha delegato le funzioni afferenti all’Incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia” alla Dott.ssa Gabriella Dugoni in qualità di Dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/05/2022;

PREMESSO CHE:

la Società EG LAGUNA Srl con sede legale in Comune di Milano (MI) – Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11769770964, ha presentato istanza di autorizzazione dell'impianto in oggetto a firma del legale rappresentante pro tempore della Società, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico - di potenza nominale pari a 7,294 MW, sito nel Comune di Argenta (FE), di una nuova cabina di consegna e di un cavidotto MT di connessione interrato; tale connessione è costituita da n. 2 linee elettriche: una che va dalla cabina in progetto fino alla linea interrata esistente (circa 200 m), l'altra congiunge la cabina in progetto alla Cabina primaria "Longastrino" (7,3 km);

il proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA con nota del 19 novembre 2021, acquisita al fascicolo della Regione Emilia-Romagna Prot. n. PG/2021/1066955 del 19/11/2021, e acquisita al prot. Arpae con PG 2021/179181 del 22/11/2021, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Ferrara allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione;

il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18;

il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprende il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione del progetto;

l'autorizzazione unica di cui al presente atto è stata richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018;

il progetto prevede la realizzazione, su un lotto di terreno agricolo, di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 7,294 MW. I moduli saranno in silicio monocristallino caratterizzati da una potenza nominale di 580 W e saranno installati a terra tramite strutture in acciaio zincato tipo tracker (inseguitore solare) monoassiale nord - sud, disposte in file parallele opportunamente distanziate per evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco. Gli impianti saranno direttamente collegati alla rete pubblica di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica in media tensione (grid connected) in modalità di cessione pura. E' prevista la realizzazione delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica che interessano lo stesso Comune di Argenta nel rispetto della soluzione di connessione elettrica rilasciata dal distributore; l'impianto sarà costituito complessivamente da 12.576 moduli da 580 kW; è prevista una produzione annua di 11.280.000 kWh;

il campo fotovoltaico è individuato dalle coordinate geografiche: 49,47574° N e 1,29607° E; si estende su area agricola catastalmente è individuata al Foglio 85 – Particella 39 del catasto del Comune di Argenta ed interessa una superficie complessiva pari a 11,09 Ha; l'area asservita all'impianto, pari a circa 111 Ha, risulta essere individuata sempre al Catasto del Comune di Argenta (Foglio 75 – Particella 297, Foglio 84 – Particelle 20-22-24-, Foglio 85 – Particelle 6-21-25-27-29-31-37-60, Foglio 95 Particelle 155-161-193-171-181);

il costo dell'opera ammonta a euro 4.926.361,87;

la documentazione presentata è risultata completa di Piano di Dismissione e Ripristino dello stato dei luoghi a fine vita impianto (36 anni) dal quale risultano escluse le linee di connessione alla rete di distribuzione nazionale che risulteranno in capo a e-distribuzione, e dell'impegno alla stipula di garanzia fideiussoria di valore pari a euro 115.724,00 da presentare all'autorità procedente prima dell'inizio lavori;

il tracciato della linea di connessione, come modificato nel corso del procedimento amministrativo, interferisce con strade comunali (Argenta) mentre, con riferimento ai mappali ricadenti in aree private, il proponente ha sottoscritto Contratto per la costituzione di diritto di superficie con la proprietà, come da certificazione notarile ed in corso di registrazione;

il tracciato citato al precedente alinea, comporterà l'attraversamento e/o parallelismo dei seguenti canali Consortili: Scolo Val D'Albero, All.to Irrigatore Marchetto, Fossa Marina, Scolo Campazzo (primo e secondo), Scolo Campo del Vero, Scolo Signora;

il progetto per quanto riguarda l'opera di connessione dall'area dell'impianto fotovoltaico alla Cabina Primaria di Longastrino in cavo sotterraneo e attraversamento dei canali consortili con tecnica TOC, costituisce variante al POC di Argenta per il tratto del tracciato della linea elettrica che necessita di individuazione e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (Foglio 75 - Particella 297 e Foglio 84 - Particelle 20 e 24); le fasce da asservire sono di 2 metri dall'asse del cavo interrato (4,00 metri complessivi);

per quanto riguarda le opere di connessione alla RTN, con l'istanza è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità (ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93, l'inamovibilità (ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001) e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

l'opera non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Argenta, non ricade in aree appartenenti alla Rete Natura 2000, ricade nell'area dei titoli minerari "Portomaggiore" ma le aree risultano prive di impianti minerari, è localizzata ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico, è localizzata all'esterno delle aree di interesse Enac;

il Proponente ha accettato il preventivo di connessione alla RTN di e-distribuzione (cod. rintracciabilità 289936776);

DATO ATTO DELL'ITER DEL PROCEDIMENTO:

la documentazione, integrata a seguito della verifica di completezza documentale, è stata ritenuta completa e, pertanto, avviato il procedimento autorizzatorio unico di VIA per il progetto in oggetto (comunicazione Arpae-Sac PG 2021/179160 del 22/11/2021), con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 17 marzo 2022 sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>);

l'avviso al pubblico è stato pubblicato in data 30 marzo 2022 (sul sito web della Regione, all'Albo pretorio del Comune/Unione, sul BUR n° 82) per 60 giorni consecutivi (a causa delle procedure espropriative) per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato; entro il termine previsto (29/05/2022) non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti titolati;

in data 27/05/2022 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ISTRUTTORIA durante la quale alcuni degli Enti invitati hanno richiesto integrazioni: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Unione Bassa Romagna, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Arpae;

le richieste di integrazioni pervenute nei termini previsti (29/06/2022) sono state trasmesse al proponente in data 07/06/2022 con un termine previsto per la presentazione pari a 30 giorni, salvo richiesta di proroga da parte del proponente);

la ditta nel corso del procedimento ha fornito integrazioni sia su richiesta degli Enti della Conferenza dei Servizi, sia in forma volontaria:

in data 25/05/2022 (acquisite con PG 2022/2022/874129),

in data 30/06/2022 (acquisite con PG 2022/108599 e 2022/108606),

in data 27/07/2022 (acquisite con PG 2022/122615);

in data 14/07/2022 è stata convocata la 1^a seduta della Conferenza dei Servizi DECISORIA;

in data 02/09/2022 è stata convocata la 2^a seduta della Conferenza dei Servizi DECISORIA conclusiva;

VERIFICATA la coerenza del progetto con la DAL 28/2010: il terreno di progetto non ricade in aree non idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici; l'impianto fotovoltaico e le relative opere di connessione in progetto ricadono in aree agricole e rispondono alle condizioni e ai limiti della D.A.L. 28/2010, lettera B punto 7 allegato I, in particolare non risultano in essere coltivazioni certificate quali agricoltura biologica, DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT;

ACCERTATO CHE:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società EG TRICOLORE Srl è stata inoltrata da questo servizio al Ministero dell'Interno con protocollo PR_MIUTG_INGRESSO_0270223_20220803 in data 03/08/2022;
- la Società EG TRICOLORE Srl risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano nr. 11769700961;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, in qualità di Agenzia strumentale della Regione Emilia-Romagna, e da questi delegata per la parte istruttoria del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ha indetto la Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter;
- i lavori della Conferenza dei Servizi si sono tenuti in data: 27/05/2022 (istruttoria), 14/07/2022 (decisoria), 02/09 (decisoria conclusiva) rispettando ampiamente il termine del 12/10/2022 per la sua conclusione;
- il procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
<i>Titoli ricompresi</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente
Autorizzazione alla costruzione di elettrodotto con tensione fino a 150 mila volt <i>(ai sensi della L.R. 10/93)</i>	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Titolo abilitativo edilizio <i>(ai sensi della L.R. 15/2013)</i>	Unione dei Comuni Valli e Delizie

Relazione di Conformità Urbanistica con parere Variante agli strumenti urbanistici comunali (POC) (Art. 12 c.3 D.Lgs. 387/2003)	Unione dei Comuni Valli e Delizie Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 21/07/2022
ValsAT su variante POC (L.R. 24/2017)	Provincia di Ferrara (<i>determina del Presidente</i>)
Parere sismico su Varianti agli strumenti urbanistici (art. 5 LR 19/2008)	Decreto del Presidente n. 138 del 29/08/22 Provincia di Ferrara
Parere ambientale su variante a Piani urbanistici comunali	ARPAE - SAC
Nulla osta all'attraversamento e uso strade/Concessione (DM 10/09/2010, D.Lgs 285//92 – Codice della Strada)	Comune di Argenta
Nulla Osta interferenza con linee di comunicazione (<i>ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003</i>)	MI.S.E. Ispettorato Emilia-Romagna (<i>sostituito da attestazione ditta proponente</i>)
Parere rispetto limiti emissioni campi elettromagnetici (art. 4 c.2 L.R. 10/93)	ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali Area Centro
Nulla osta archeologico (D.Lgs. 42/2004)	MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio province di Bologna Modena Reggio Emilia
Parere di Conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi (DPR 151/11 e DM 10/09/2010)	Ministero dell'Interno – Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara
Nulla osta minerario (art. 120 R.D. 1775/1933)	MI.S.E. - Sez. UNMIG (<i>autocertificazione della ditta proponente</i>)
Parere Compatibilità idraulica (L.R. 4/07 art. 4) e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904)	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
Parere sanitario	Servizio Igiene Pubblica - Ausl Fe

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter, sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

1. UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE: determinazione favorevole in ordine alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (POC) espresso dal Consiglio dell'Unione con Deliberazione n. 26 del 21/07/2022 acquisita agli atti di Arpae con PG 2022/129650 del 04/08/2022;
2. UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE: Permesso di Costruire n° 1309-2021 del 04/08/2022 (acquisito agli atti con PG 2022/129640 del 04/08/2022);
3. PROVINCIA DI FERRARA: Decreto del Presidente n° 138 del 29/08/2022;
4. AUSL FERRARA: parere favorevole con raccomandazioni (acquisito con PG 2022/114500 del 11/07/2022);

5. MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna Modena Reggio Emilia: parere favorevole per gli aspetti di tutela paesaggistici e parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di tutela archeologica (acquisito con PG 2022/90644 del 31/05/2022);
6. MINISTERO DELL'INTERNO – COMANDO PROV.LE VV.FF. di Ferrara: nulla osta (acquisito con PG 2022/91057 del 01/06/2022);
7. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/114880 del 12/07/2022);
8. ARPAE SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2022/131534 del 08/08/2022);
9. AG. REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE: parere favorevole (acquisito con PG 2022/79769 del 12/05/2022);

che EG TRICOLORE Srl ha presentato:

- attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003;
- copia del contratto di costituzione di diritto reale di superficie a carico dei terreni di proprietà della società "SOCIETA' AGRICOLA BIOPLUS Srl" (acquisita con PG 2022/122615 del 25/07/2022);

che questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha redatto la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE da parte della Provincia di Ferrara;

VISTI:

il provvedimento di V.I.A. e i pareri/nulla osta ambientali rilasciati nell'ambito dello stesso, anch'esso, come il presente provvedimento, ricompreso nel P.A.U.R. di competenza della Regione Emilia-Romagna;

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi unificata, debitamente sottoscritto in data 02/09/2022 dal rappresentante dell'amministrazione competente per il rilascio del P.A.U.R. e dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi che costituisce conclusione motivata della Conferenza medesima;

ACCERTATO CHE:

nell'ambito della Conferenza dei Servizi unificata siano stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, su suolo agricolo, di potenza nominale pari a 7,294 MWp, delle opere connesse e dell'elettrodotto a 15 kV di lunghezza pari a circa 7,5 km in cavo interrato di collegamento alla Cabina Primaria "Longastrino" in Comune di Argenta;

ai sensi del provvedimento regionale di individuazione delle aree agricole idonee all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante utilizzo di energia solare - fotovoltaica (Del. Ass.Leg. Regione Emilia-Romagna n. 28 del 06/12/2010), l'impianto ricade in zona prevista al punto B.7 dell'Allegato 1, comprovato dalla presentazione da parte della Ditta della documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti;

DATO ATTO CHE nel corso del procedimento amministrativo non sono pervenute osservazioni da parte di proprietà/soggetti terzi portatori di interessi;

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla

tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;

ACCERTATO CHE ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2022/120835 del 21/07/2022, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società EG TRICOLORE Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01201596232739 con data di emissione 18/07/2022;

DATO ATTO che, ai sensi del Reg.to (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DDG 2020 n. 32);

DETERMINA

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **EG TRICOLORE Srl** con sede legale **in Comune di Milano (MI) – Via dei Pellegrini 22 - C.F. e P. IVA 11769700961**, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano – nr. iscrizione 11769700961, alla **costruzione ed esercizio** dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 7,294 MW e delle opere connesse;

DI AUTORIZZARE la medesima società alla costruzione dell'elettrodotto a 15 kV di lunghezza pari a circa 7,5 km in cavo interrato di collegamento alla cabina primaria "IONGASTRINO" nel Comune di Argenta;

DI AUTORIZZARE E-Distribuzione S.p.A., alla quale l'elettrodotto sarà ceduto dalla Società LG TRICOLORE Srl prima della messa in esercizio, **all'esercizio** dell'elettrodotto per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete;

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di:

- **dichiarazione di pubblica utilità** dell'impianto e delle opere connesse;
- **apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio** ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 art. 15;
- **variante agli strumenti urbanistici comunali: POC del Comune di Argenta;**

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi come indicato in premessa, il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S. qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE - Deliberazione n. 26 del 21/07/2022: deliberazione favorevole in ordine *all'approvazione della variante agli strumenti urbanistici POC del Comune di Argenta ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L.R. 4/2018 in particolare alle TAVV. 1.A5 "Territorio rurale" e TV.A5*

“Tavola dei vincoli”, nonché all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, riguardante i terreni di cui al “Piano particellare di esproprio” (allegato alla delibera);

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE - Permesso di costruire n° 1309/2021 del 04/08/2022 espresso in conformità degli elaborati grafici di progetto, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. *“Il termine per l’inizio dei lavori non può essere superiore a tre anni dal rilascio del presente titolo (art. 15 comma 2 del DPR 380/01), quello di ultimazione, entro il quale l’opera deve essere completata, non può superare i tre anni dalla data di rilascio;*
2. *I lavori non potranno comunque essere iniziati **prima del deposito del progetto esecutivo delle strutture, del deposito della Denuncia Lavori o del rilascio dell’autorizzazione sismica, se dovuti;***
3. *Contestualmente alla data di effettivo inizio dei lavori dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti in materia, in particolare l’indicazione del direttore dei lavori e dell’Impresa cui si intendono affidare i lavori edili ed impiantistici;*
4. *L’interessato, entro 15 giorni dalla effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo, deve presentare la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità. Tale Segnalazione dovrà essere completa dei documenti previsti dall’art.23 della L.R. 15/2013 e s.m.i..*
5. *Il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati anche più volte, ai sensi dell’art. 19 c. 3 della LR 15/2013 e s.m.i, anteriormente alla scadenza, con comunicazione da parte dell’interessato, per un massimo rispettivamente di un anno e di tre anni per ciascuna proroga. Alla comunicazione è allegata la dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che a decorrere dalla data di inizio lavori non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita. La realizzazione della parte dell’intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all’eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite.*
6. *Oltre alle norme di legge e di regolamento ed alle modalità esecutive prescritte nel presente atto, il titolare del permesso di costruire è tenuto all’osservanza delle seguenti prescrizioni:*
 - *devono essere osservate le norme e le procedure previste dalla L.R. 30-10-2008 n.19 e s.m.i. e dall’art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 nonché le aggiornate norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17-01-2018 (pubb. nel Supplemento della G.U. n. 8 del 20-02-2018);*
 - *resta l’onere in capo al costruttore della denuncia secondo le norme di cui all’art.65 D.P.R. 380/2001 per le opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore;*
 - *i lavori devono essere eseguiti nei modi e nelle quantità indicative nel progetto approvato e nel rispetto della disciplina delle destinazioni d’uso prevista dal vigente RUE delle unità immobiliari individuate nel progetto stesso;*
 - *nel cantiere dove si eseguono i lavori deve essere apposta una tabella recante l’oggetto dei lavori, l’intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell’assistente dei lavori e che ad ogni richiesta del personale comunale di vigilanza o controllo sia esibito il permesso di costruire e la copia del progetto approvato;*

- devono essere osservate le norme di legge sulla manutenzione delle pubbliche strade, sulla circolazione e su quanto stabilito dal regolamento di igiene per le nuove costruzioni; inoltre il titolare del Permesso di costruire dovrà richiedere apposito provvedimento agli uffici competenti qualora dovesse effettuare i lavori di seguito elencati:

a) Occupazione suolo pubblico

b) Apertura passo carrabile

c) Tagli al manto stradale e marciapiedi per allacciamento alla pubblica fognatura;

- le costruzioni devono essere eseguite a perfetta regola d'arte non ritenendosi responsabile l'Amministrazione di danni e sinistri che possano avvenire;

- il titolare del permesso, all'atto della presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità e fine lavori, dovrà rivolgersi all'Ufficio previsto per l'assegnazione definitiva del numero civico;

- le eventuali modifiche al progetto che si rendono necessarie dopo l'inizio dei lavori e le variazioni in corso d'opera sono soggette alle prescrizioni indicate nella L.R. 15/2013 e s.m.i.;

- nel corso dell'esecuzione dei lavori non devono essere arrecati danni alle strutture pubbliche o a terzi nel qual caso il titolare del permesso si assume ogni responsabilità ed onere di ripristino."

PROVINCIA DI FERRARA – Decreto del Presidente n° 121/2022 che dichiara:

7. "di fare proprie le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 30710 del 22/08/2022 (Allegato A al presente atto) a cui si rimanda integralmente, dando atto che non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e alla pianificazione settoriale vigente, pertanto NON si formulano "RISERVE"
8. di far propri i contenuti della proposta di parere effettuata ai fini della Valutazione Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008, resa da ARPAE-SAC di Ferrara, assunta al P.G. 29192 del 05/08/2022 (Allegato B al presente atto) a cui si rimanda integralmente;
9. di far propri i contenuti della proposta di parere effettuata dall'Ag. Reg.le per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio STPC di Ferrara, ai fini della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, assunta al P.G. 30702 del 22/08/2022 (allegato C al presente atto) a cui si rimanda integralmente";

AUSL – DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA - parere favorevole con raccomandazioni:

10. "a seguito della messa in esercizio deve essere garantita una attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno al fine di evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve di insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre;
11. deve essere individuato il soggetto a cui sarà affidata la suddetta manutenzione chiarendo come si intenda effettuare la manutenzione del prato: utilizzando greggi di pecore (pag. 28 del SIA) o attraverso mezzi meccanici (pag. 221)";

MIBACT – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO - parere favorevole con prescrizioni per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologici:

12. "visto che l'area è interessata dall'impianto e dalle relative opere accessorie si colloca in corrispondenza di un importante paleoalveo e che nelle vicinanze è stato recentemente messa in luce un'importante frequentazione dell'età del Bronzo, si chiede di effettuare preventivamente

alla posa dell'impianto una serie di trincee preventive da concordare con la competente Soprintendenza. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica; si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio lavori con una anticipo di almeno 10 gg lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata”;

13. *“Nulla osta per quanto attiene agli aspetti di tutela paesaggistica”;*

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA - Nulla Osta alle seguenti condizioni con la premessa che l'installazione è assoggettabile al DPR 151/2011 esclusivamente per la presenza di n. 3 trasformatori BT/MT con presenza di liquidi combustibili isolanti in quantitativi di circa 1,5 m3 cad.:

14. *“per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco, gli accessi devono garantire una larghezza minima di 3,5m e una resistenza al carico di almeno 20.000kg;*

15. *l'area di installazione dei moduli fotovoltaici deve essere priva di vegetazione che possa costituire pericolo d'incendio;*

16. *devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (DM 15/07/2014) nonché le norme di buona tecnica;*

17. *ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, il Responsabile legale della Società, a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 7/08/2012 ed utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018;*

18. *l'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA, all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendio e/o evacuazione e alla relativa formazione”;*

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – parere idraulico di competenza: *“non sono emerse interferenze con il reticolo idrografico di competenza e non si ravvisano profili di competenza né elementi che comportino specifiche valutazioni; pertanto non si configurano motivi ostativi”;*

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - parere favorevole con prescrizioni riguardante i punti di seguito descritti - *Opere in materia di Polizia Idraulica (R.D. 368/1904) riguardanti la posa della LINEA DI CONNESSIONE elettrica che, lungo il suo tracciato, andrà ad interferire con le seguenti linee idrauliche demaniali in gestione a questo Ente:*

01 - Attraversamento SCOLO VAL D'ALBERO

02 - Parallelismo SCOLO VAL D'ALBERO

03 - Attraversamento ALL.TE IRRIGATORE MARCHETTO

04 - Attraversamento FOSSA MARINA

05 – Attraversamento SCOLO CAMPAZZO (primo)

06 – Attraversamento SCOLO CAMPAZZO (secondo)

07 – Attraversamento SCOLO CAMPO DEL VERO

08 – Attraversamento SCOLO SIGNORA

19. *Dette opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio;*

Opere in materia di Polizia Idraulica (R.D. 368/1904) riguardanti l'impianto fotovoltaico

Le opere da realizzare ai sensi del vigente regolamento consorziale in materia di concessioni, riguardanti l'area dell'impianto, sono le seguenti:

- Piantumazione di alberature alla distanza minima di **m 8,50** dal ciglio dello Scolo val D'albero e dello Scolo Val D'albero Nord-Ovest;
- Posa di recinzione perimetrale di tipo rimovibile, alla distanza minima di **m 10,00** dal ciglio dello Scolo Val D'Albero e dello Scolo Val D'Albero Nord-Ovest;
- Posa di tubazione di scarico in PED DN315 nella sponda dello Scolo Val D'Albero per lo scarico delle acque meteoriche proveniente dalla cassa di laminazione;

Dette opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche che verranno inserite nel disciplinare di concessione che verrà rilasciato dal Consorzio al termine del procedimento;

Opere in materia di Invarianza Idraulica e Compatibilità Idraulica

- Realizzazione di un'opera di laminazione composta da un'area depressa e da una affossatura per l'accumulo temporaneo di acque meteoriche in eccesso provenienti dall'area in esame, in linea con la delibera consorziale n. 61/2009, avente le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche area depressa:

Superficie vaso di laminazione	mq	12.3300
Quota di fondo vasca	m	0,15
Volumi di accumulo	mc	1.850

Caratteristiche fosso di laminazione:

Larghezza base maggiore	m	0,500
Larghezza base minore	m	9,00,150
Altezza utile di vaso	m	9,40,600
Lunghezza fosso	m	1.330
Volume utile vaso	mc	320

20. Scarico laminato nello **Scolo Val D'Albero** delle acque meteoriche, per una portata massima di **90 l/sec**, mediante adozione di una tubazione a diametro tarato **Ø 315**. Detto scarico è proveniente da un'area di comparto pari a **112.000 mq**, e una superficie impermeabilizzata così suddivisa:

Area container stazioni bt/MT + storage	mq	702
Area cabina media tensione	mq	46
Area proiezione a terra moduli	mq	35.600

Per ogni utile informazione riguardante lo stato dei luoghi, si invita la ditta in oggetto a prendere contatti con il geom. Marco Campanella al n. 0532-855066 che opera sul territorio”;

ARPAE – SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI - parere favorevole con prescrizioni:

21. *“vengano rispettate le fasce di rispetto/DPA previste ed in particolare per la linea di connessione dell’impianto alla Rete sia sempre garantito il rispetto dell’obiettivo di qualità dei 3 µT per tutti i luoghi adibiti a permanenza non inferiori alle quattro ore giornaliere, anche in presenza di eventuali altre linee elettriche;*
22. *eventuali successive modifiche all’attuale configurazione impiantistica dovranno essere rivalutate ai fini della verifica del rispetto dell’obiettivo di qualità”;*

DI DARE ATTO CHE sia i Verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi sia i pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti confluiscono nel provvedimento di PAUR e ad esso si rinvia;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

la durata dell’autorizzazione all’esercizio dell’impianto è pari alla vita attesa dell’impianto stesso (36 anni) oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;

EG TRICOLORE Srl, ai sensi dell’art. 19 della L.R. 26/2004, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell’opera entro un anno dal momento in cui il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che sarà emanato dopo il presente atto dalla Regione Emilia-Romagna, sia divenuto inoppugnabile;

l’autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l’obbligo dell’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall’esercizio dell’impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;

EG TRICOLORE Srl è tenuta a presentare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, almeno due mesi prima dell’inizio dei lavori, il progetto esecutivo comprensivo di cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell’impianto;

prima dell’inizio dei lavori EG TRICOLORE Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all’albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del valore di euro 115.724,00 a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell’Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell’autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l’efficacia dell’autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l’attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

la garanzia finanziaria dovrà:

- essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;
- coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
- EG TRICOLORE Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

DI DARE ATTO CHE è stato raggiunto un **accordo circa le misure compensative** in conformità e nei limiti di quanto previsto ai paragrafi 14.15 e 16.5 dell'Allegato al D.M. 10 settembre 2010 e ss.mm.ii., nonché all'Allegato 2 del medesimo; il Comune di Argenta ha accettato la proposta della Società EG Tricolore Srl consistente nella realizzazione di infrastrutture a servizio della Comunità (es. parcheggio con pensiline in prossimità dell'Ospedale) e/o. ad ogni modo, di opere equivalenti per un importo concordato di euro 48.000,00 (comunicazione del Comune di Argenta acquisita con PG 2022/121488 del 21/07/2022);

DI COMUNICARE CHE il presente atto assumerà efficacia dalla data della Deliberazione regionale di approvazione del P.A.U.R.

Responsabile del procedimento è Gabriella Dugoni, delegata con Determinazione Dirigenziale n. 882 del 29/10/2019;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Marina Mengoli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.